



Rendicontazione sociale

PZIS01900C

I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

9

Competenze chiave europee

12

Risultati legati alla progettualità della scuola

18

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

18

Prospettive di sviluppo

27



Contesto

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Peano" di Marsico Nuovo consta di due sedi, distanti l'una dall'altra circa 30 Km, ubicate rispettivamente nei comuni di Marsico Nuovo e di Viggiano. Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Istituti, il Liceo con sede a Marsico Nuovo e il Liceo con sede a Viggiano, coincide quasi completamente con il territorio dell'Alta Val d'Agri, che comprende ben dieci dei dodici Comuni appartenenti alla Comunità Montana "Alto Agri" (Marsico Nuovo, Paterno, Tramutola, Marsicovetere, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi, Spinoso e Viggiano). Distanza e carenza/assenza di collegamenti escludono dall'utenza altri comuni.

I centri abitati sono localizzati perlopiù su alture comprese tra i 700 e i 1000 mt. di altitudine e presentano - nel loro insieme - una bassa densità demografica (circa 50 abitanti per kmq.), causata anche da un forte fenomeno migratorio, che non accenna a diminuire. L'area è interessata - da circa 30 anni - da estrazioni petrolifere, che hanno fortemente mutato le caratteristiche socio-economiche del territorio, senza però costituire una reale opportunità di sviluppo, se si considera il tasso molto alto di disoccupazione e la forte tendenza all'emigrazione, soprattutto delle nuove generazioni, con gravi danni non solo da un punto di vista demografico, ma anche culturale.

Dal punto di vista economico l'attività prevalente è quella legata all'estrazione di idrocarburi e al relativo indotto; agricoltura, artigianato, commercio, turismo, industria, settore terziario costituiscono segmenti di un articolato mondo economico rivolto soprattutto al mercato locale.

Le famiglie degli alunni che si iscrivono ai due Istituti appartengono ad una fascia medio-alta, sia dal punto di vista economico che culturale e dimostrano interesse per la formazione dei propri figli.

Il numero medio di studenti per classe è più basso del riferimento regionale, trattandosi di una scuola periferica posta in un Comune montan questo rappresenta un punto di forza per l'attività didattica che può realizzare più agevolmente i processi di inclusione. A ciò si aggiunga che anche gli alunni iscritti al primo anno hanno perlopiù conseguito al termine del primo ciclo una votazione medio-alta. Da alcuni anni si registra la presenza di alunni stranieri, tutti ben integrati nel contesto scolastico.

Nella realtà sociale i fenomeni di devianza non costituiscono, per il momento, un problema di grandi proporzioni; basso è anche il tasso di abbandono scolastico e di evasione dell'obbligo. Le ragioni di ciò sono forse da rintracciare nel fatto che, considerate le radici contadine della cultura locale, ancora forte è nelle famiglie il desiderio di riscatto sociale che le porta ad attribuire alla scuola un ruolo di primo piano nella formazione dei figli; inoltre, le attività offerte dalla scuola sono sul territorio le sole in grado di dare una risposta agli interessi culturali e al bisogno di promozione sociale diffuso tra i giovani.

I vincoli di cui la scuola risente sono i seguenti:

- l'offerta culturale sul territorio è molto povera: nella Val d'Agri non esistono cinema e teatri, le uniche iniziative di carattere ricreativo e socializzante sono promosse dai centri parrocchiali, dai circoli sportivi, dalle associazioni di volontariato e dalle Pro Loco. Per quanto concerne, invece, la vita culturale sul territorio, le sole iniziative in tal senso sono quelle promosse dalle Scuole e da qualche Biblioteca Comunale.

- È difficile fare rete con le attività produttive per la realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro; tranne ENI e FEEM, con cui è stato stipulato un protocollo d'intesa per la realizzazione di PCTO (pur con i limiti dovuti alle misure di sicurezza del Centro OLI), le altre Aziende, anche quelle dell'indotto ENI, non sono molto



disponibili ad ospitare alunni per questo genere di attività. Anche gli Enti pubblici non sono ancora preparati per collaborare con le scuole alla realizzazione dei PCTO.

- I genitori, benché abbiano molto a cuore il successo formativo dei figli, non partecipano attivamente alla vita della scuola. Gli incontri scuola-famiglia finalizzati a dare/ricevere informazioni sull'andamento didattico-disciplinare hanno visto negli ultimi anni un calo di partecipazione, probabilmente a causa dell'uso del registro on line che consente ai genitori di essere immediatamente e costantemente informati sull'andamento didattico-disciplinare dei figli. Gli altri momenti di vita democratica della scuola sono poco partecipati: le elezioni per il rinnovo della rappresentanza dei genitori nei consigli di classe e d'Istituto sono vissute con distacco e poco coinvolgimento, probabilmente anche a causa degli impegni lavorativi, del forte pendolarismo e di una generale sfiducia nel valore di questa forma di partecipazione alla vita scolastica. La scuola ha creato diversi momenti di confronto come quelli per lavorare al RAV e al Piano di Miglioramento, nonché quelli per presentare alle famiglie i prodotti realizzati dagli alunni nei PCTO o altri progetti didattici. A tali eventi ha partecipato un gruppo poco numeroso di genitori. Maggiore coinvolgimento e partecipazione ha visto la "Notte Nazionale del Liceo classico" prima che la pandemia non permettesse più la realizzazione dell'evento in presenza.

- Sulla poca partecipazione alle attività ed iniziative promosse dalla scuola influiscono sicuramente l'alto numero di pendolari frequentanti entrambi gli Istituti e la difficoltà di muoversi sul territorio della Val d'Agri dove il trasporto pubblico è inadeguato alle esigenze scolastiche. Altri vincoli, infatti, sono rappresentati dai disagi legati all'isolamento geografico del territorio della Val D'Agri, dove i centri abitati, a scarsa densità demografica, sono mal collegati tra loro, con il resto della Regione, dell'Italia, dell'Europa e del mondo.

- Gli studenti provengono da paesi diversi e a causa della mancanza di collegamenti hanno difficoltà a fermarsi a scuola per attività pomeridiane extracurricolari o durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e questo condiziona pesantemente l'offerta formativa.

Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Istituti, il Liceo Scientifico Statale, con sede a Marsico Nuovo, e il Liceo Classico Statale, con sede a Viggiano, coincide quasi completamente con il territorio dell'Alta Val d'Agri, che comprende ben dieci dei dodici Comuni appartenenti alla Comunità Montana "Alto Agri" (Marsico Nuovo, Paterno, Tramutola, Marsicovetere, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi, Spinoso e Viggiano).

Distanza e carenza dei mezzi di trasporto escludono dall'utenza San Martino d'Agri e San Chirico Raparo. In compenso, si può registrare la presenza di studenti provenienti da Brienza, Sasso di Castalda ed Atena Lucana.

Il territorio, caratterizzato dalla presenza di numerosi antichi centri abitativi localizzati su alture comprese tra i 700 e i 1000 mt. di altitudine, presenta - nel suo insieme - una bassa densità demografica (circa 50 abitanti per kmq.), causata anche da un forte fenomeno migratorio.

Dal punto di vista economico non esiste un'attività prevalente: agricoltura, artigianato, commercio, turismo, industria, settore terziario, infatti, costituiscono tanti segmenti di un articolato mondo economico rivolto soprattutto al mercato locale e ricco di grandi potenzialità.

Fa da cornice a tutto questo un'elevata dotazione di fonti energetiche e di risorse naturali (idrocarburi, acqua), dal cui sfruttamento potrebbero derivare notevoli vantaggi per l'intera Val d'Agri, che detiene la maggiore concentrazione di tali risorse. La mancanza di opportunità occupazionali costituisce, invece, il più grave problema del territorio ciò spinge, infatti, molti giovani laureati ad emigrare con gravi danni non solo da un punto di vista demografico, ma anche culturale.



Le famiglie degli alunni che si iscrivono ai due Istituti appartengono ad una fascia media, sia dal punto di vista economico che culturale. Da alcuni anni si registra nella nostra scuola la presenza di alunni stranieri, sicché le problematiche di carattere organizzativo e didattico – educativo connesse all'integrazione di questi ultimi cominciano ad essere percepite dalle Scuole della Valle con particolare urgenza.

Nei Comuni di provenienza degli studenti le uniche iniziative di carattere ricreativo e socializzante sono promosse dai centri parrocchiali, dai circoli sportivi, dalle associazioni di volontariato e dalle Pro Loco. Per quanto concerne, invece, la vita culturale sul territorio, le sole iniziative in tal senso sono quelle promosse dalle Scuole e da qualche Biblioteca Comunale.

Nella realtà sociale i fenomeni di devianza non costituiscono, per il momento, un problema di grandi proporzioni; basso è anche il tasso di abbandono scolastico e di evasione dall'obbligo. Le ragioni di ciò sono forse da rintracciare nel fatto che, considerate le radici contadine della cultura locale, ancora forte è nelle famiglie il desiderio di riscatto sociale che le porta ad attribuire alla scuola un ruolo di primo piano nella formazione dei figli; inoltre, le attività offerte dalla scuola sono sul territorio le sole in grado di dare una risposta agli interessi culturali e al bisogno di promozione sociale diffuso tra i giovani.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in lingua e cultura inglese soprattutto nelle classi del primo biennio.

Traguardo

- Conseguimento entro il terzo anno della certificazione B1 da parte di almeno il 20% degli alunni frequentanti
- Riduzione dei debiti formativi in lingua inglese nelle classi del primo biennio rispetto al precedente anno a.s.
- Innalzamento della media in inglese negli scrutini finali del primo biennio rispetto al precedente a. s.

Attività svolte

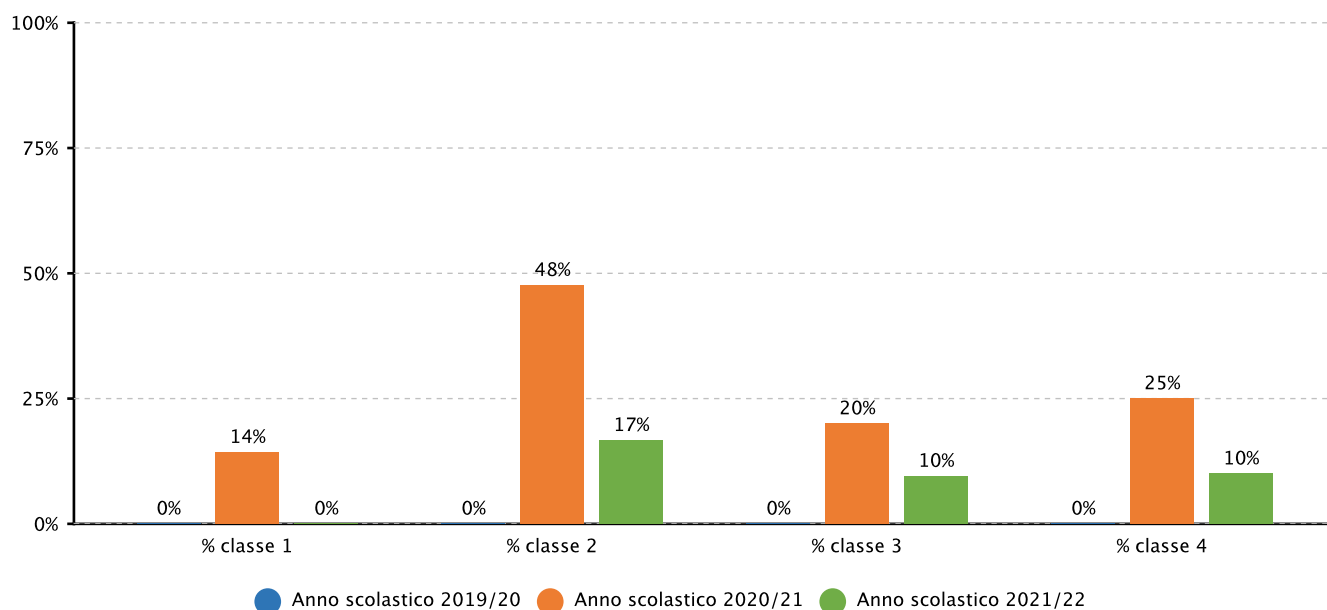
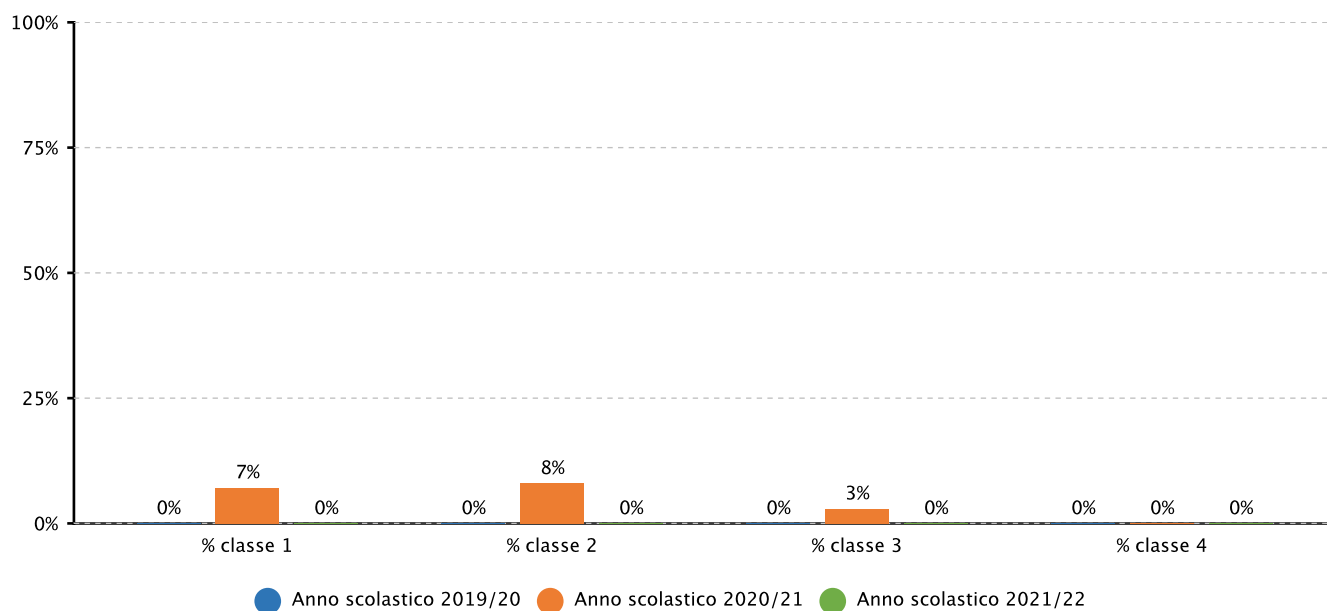
Progetti di lingua inglese e potenziamenti disciplinari. In particolare, nel triennio, sono state realizzate iniziative di potenziamento linguistico (Ora aggiuntiva di lingua inglese utilizzando l'organico dell'autonomia). Progetti di e-twinning. Altri progetti didattici: Read-on e Corsi di preparazione volti all'acquisizione della certificazione linguistica di inglese B1 e B2.

I progetti Erasmus sono stati temporaneamente sospesi per la condizione emergenziale.

Risultati raggiunti

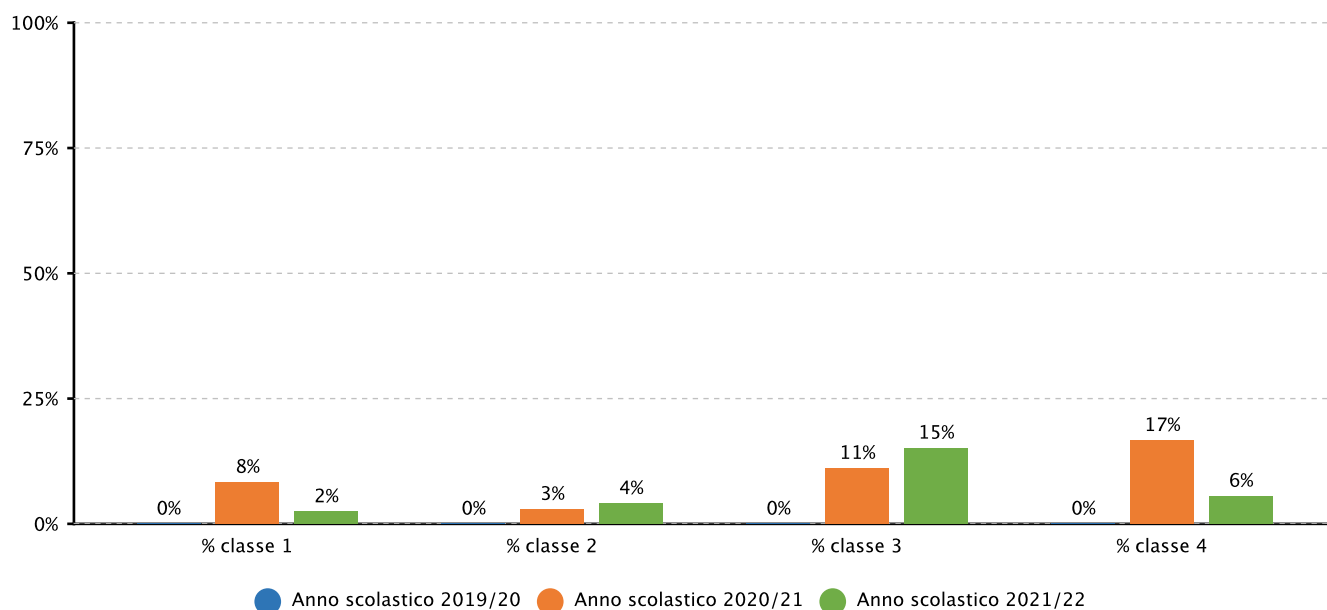
Nel triennio 2019-2022 la certificazione linguistica di inglese di livello pari o superiore al B1 è stata conseguita da 227 studenti (B1 conseguito da 155 studenti, superiore al 20% degli studenti frequentanti l'istituto, B2 conseguito da 68 studenti e C1 conseguito da 4 studenti). Escludendo l'anno scolastico caratterizzato dalla situazione emergenziale, dall'analisi degli scrutini finali, si rileva una riduzione dei debiti formativi in inglese. Anche la media in inglese negli scrutini finali risulta lievemente innalzata rispetto agli anni precedenti.

Evidenze

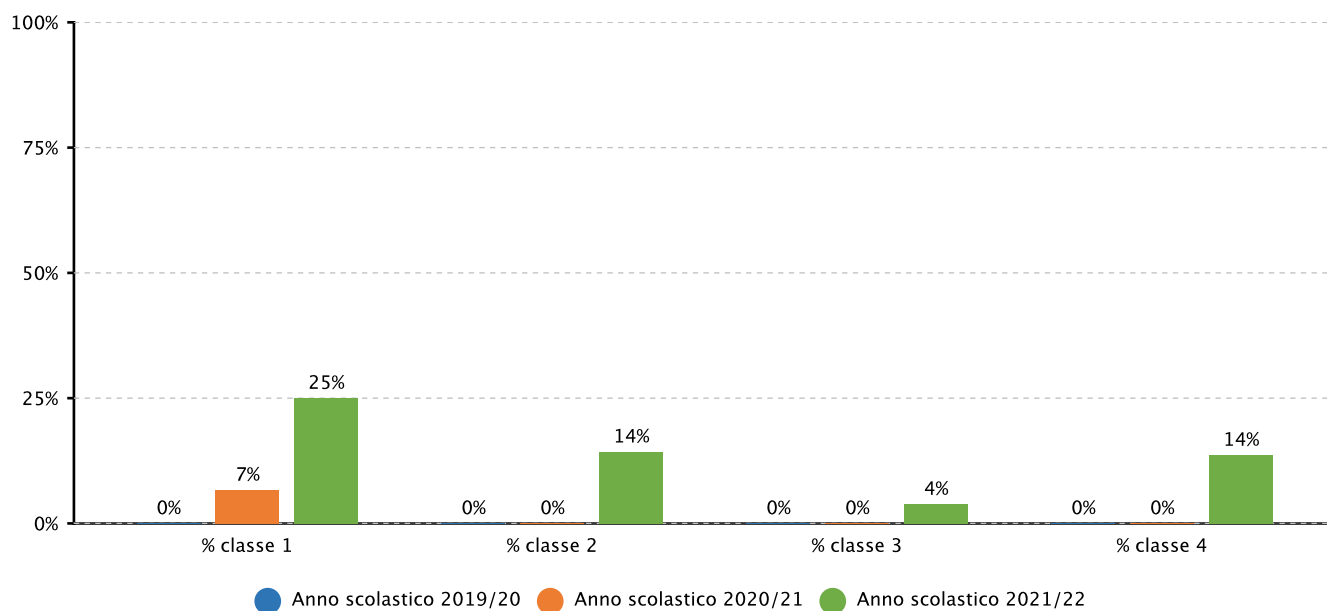

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI


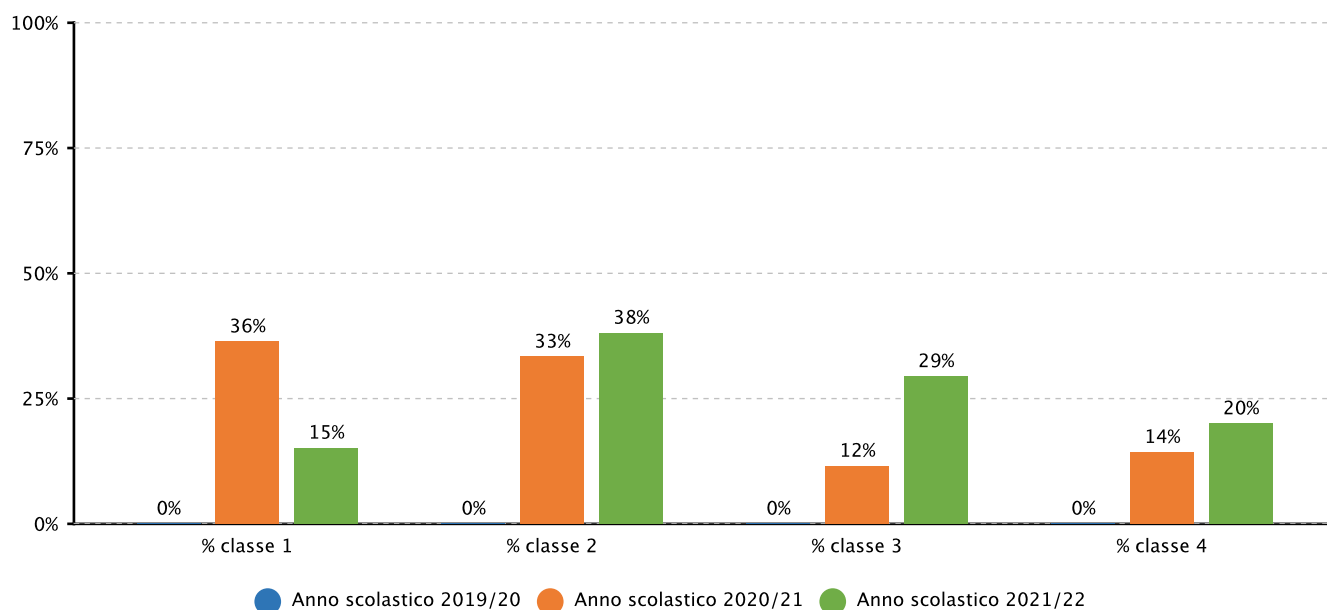


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

Documento allegato

certificazionilinguisticheescrutini.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di Matematica nelle prove INVALSI degli alunni del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo linguistico.

Traguardo

- Migliorare il punteggio percentuale rispetto al precedente anno, riducendo la distanza rispetto ai risultati dei Licei d'Italia diversi dallo scientifico.

Attività svolte

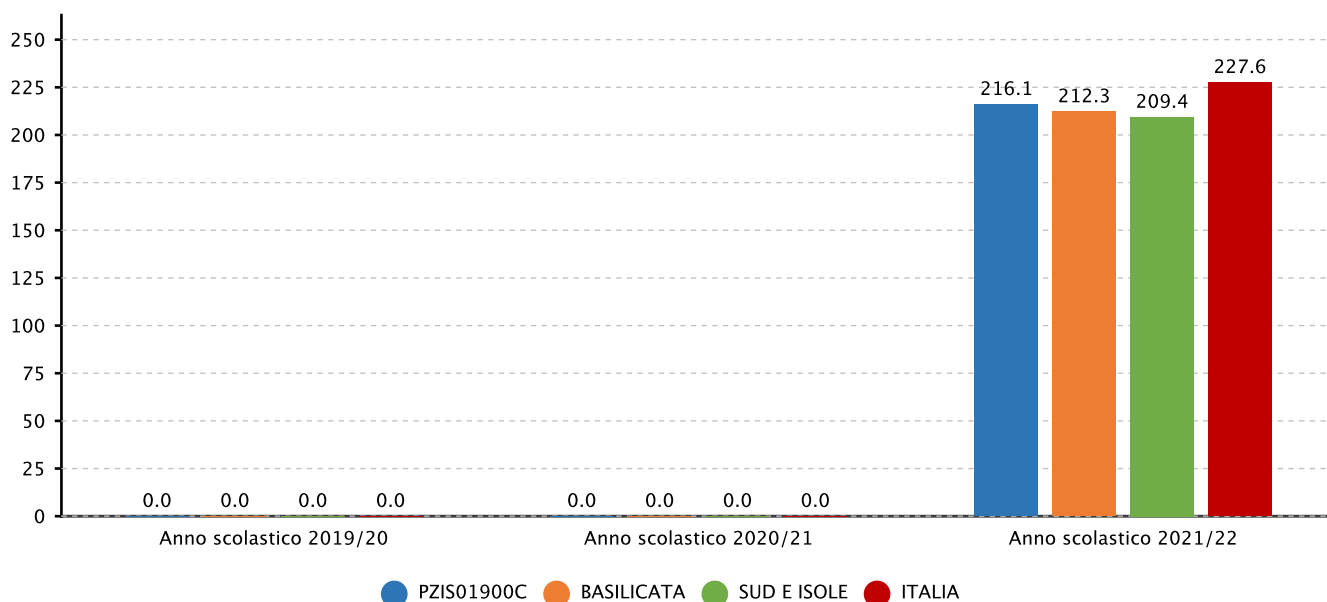
Progetti di recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche sono stati realizzati per le classi seconde di tutto l'istituto. In particolare, nel triennio 2019-2022, sono state realizzate iniziative di potenziamento delle competenze matematiche (Ora aggiuntiva di matematica utilizzando l'organico dell'autonomia). Azioni del PNSD volti a realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

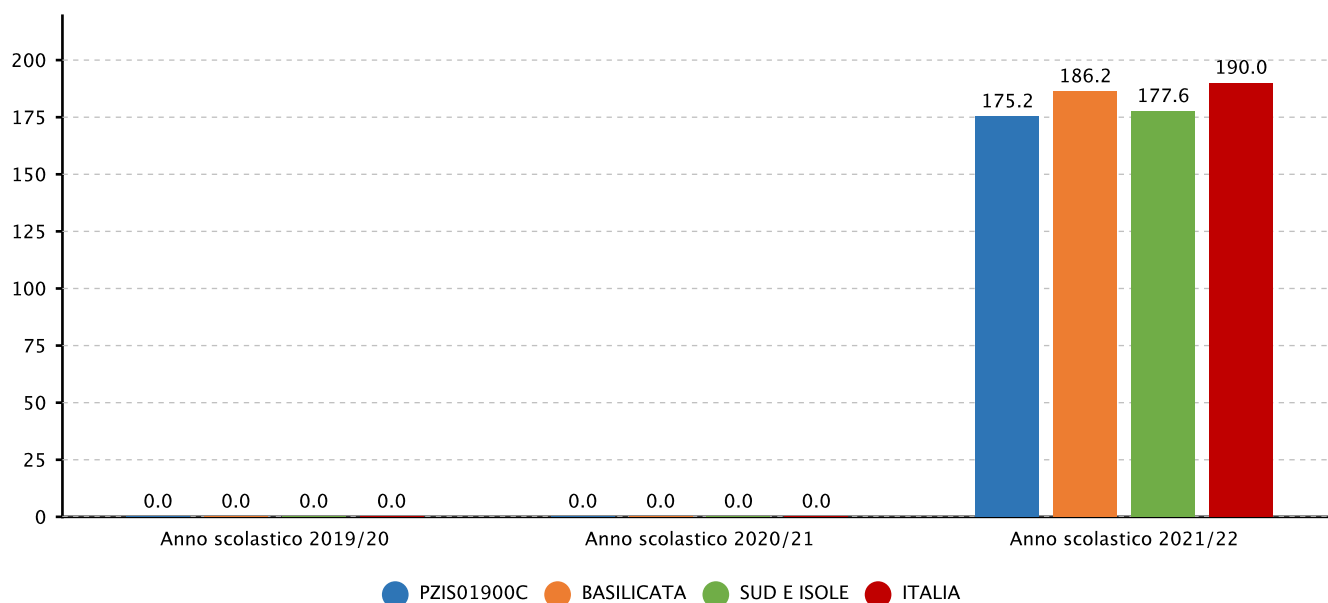
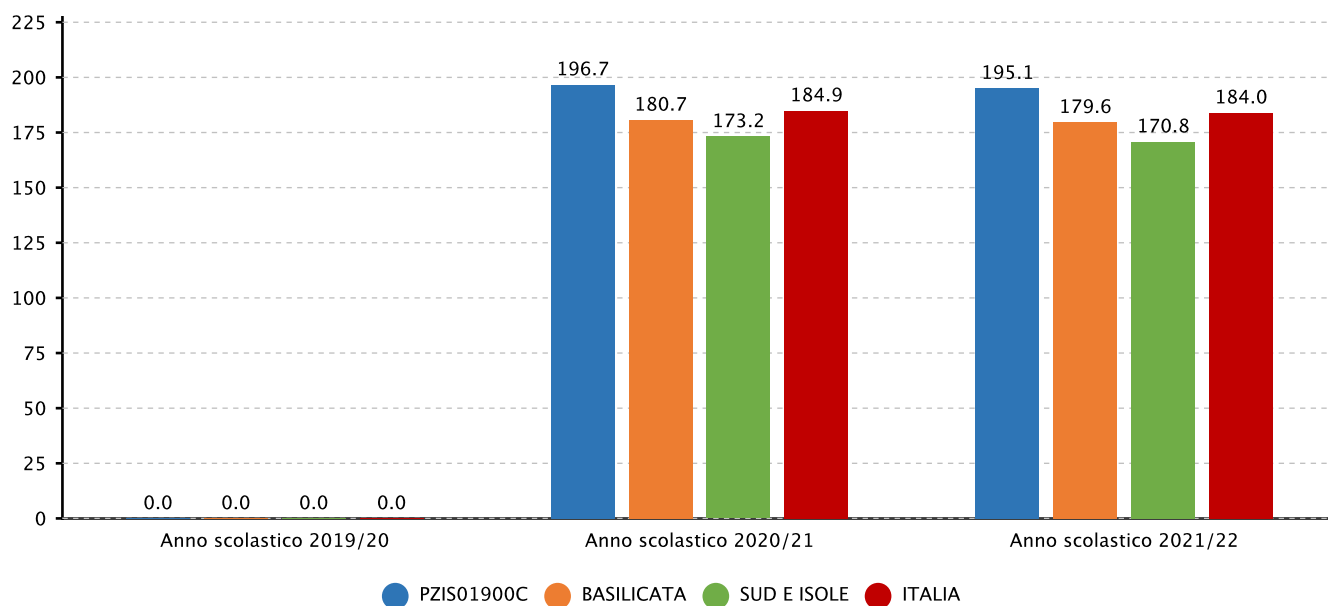
Risultati raggiunti

Nelle prove standardizzate nazionali di matematica grado 13, relative agli studenti dell'ultimo anno del Liceo delle Scienze Umane e del Linguistico, si registra che gli stessi hanno ottenuto dei punteggi superiori rispetto a quelli di altri licei delle Scienze Umane e Linguistici dell'Italia. Nelle prove standardizzate nazionali di Matematica di grado 10 si riscontra che gli studenti del Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane hanno ottenuto punteggi al di sotto dei punteggi standardizzati relativi all'Italia.

Evidenze

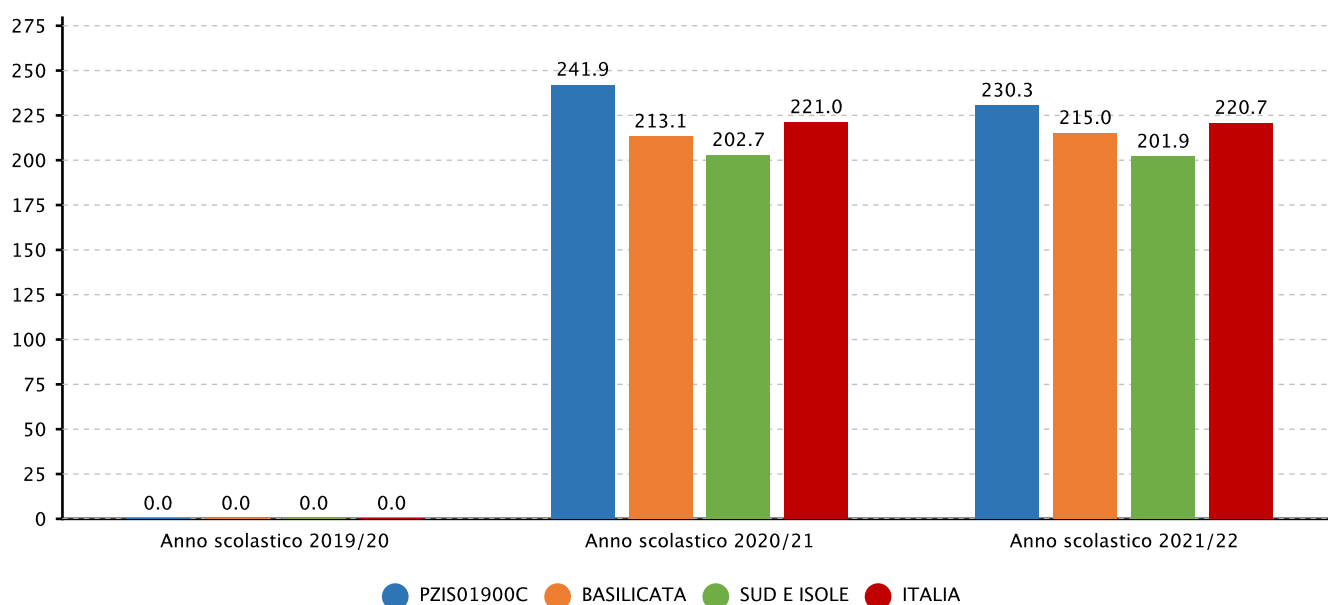
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire - attraverso la progettazione e realizzazione di attività didattiche laboratoriali - lo sviluppo delle soft skills e delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare le competenze comunicative, argomentative, relazionali, civiche e sociali degli studenti attraverso la promozione della lettura e l'uso più frequente di modalità didattiche innovative (es. debate, service learning) finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali.

Attività svolte

Progettazione di Percorsi di PCTO (grafica e comunicazione, progettazione di start-up, Debate, etc.) di U.d.A. interdisciplinari e transdisciplinari, di progetti curriculari ed extra-curriculari. Progetti di potenziamento: -delle competenze digitali (Europass e ICT), -delle competenze alfabetiche-funzionali (Quotidiano in classe, leggiamo insieme, Mentor Sinisgalli, biblioteca scolastica, etc.), -delle soft e social skills (Sportello d'ascolto psicologico, azioni civiche, Life is a play and all the world is a stage, Comuniciamo In-Segni, Safer Internet Centre-Generazioni connesse, etc.). Percorsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie, sulla DDI e sulle TIC, sul Cyberbullismo, sull'educazione civica, sul service learning, ecc. Inoltre, lo psicologo scolastico ha realizzato un percorso formativo sulla relazione sociale e didattica.

Risultati raggiunti

Attraverso la realizzazione di azioni civiche, di attività di service learning, di prove di realtà e di varie attività strutturate in continuità con alcuni Enti/Associazioni e cooperative presenti sul territorio, gli studenti hanno rafforzato le proprie competenze sociali, civiche e metacognitive, costruendo, sperimentando e realizzando compiti autentici. Inoltre, la partecipazione e il conseguimento dei primi posti a differenti iniziative e concorsi nazionali (Snack News Scuola-Progetto Bocconi-Corriere della Sera) testimonia le buone competenze sociali, civiche, comunicative e trasversali acquisite dai discenti. Ancora, le social e soft skills acquisite, e le differenti conoscenze abilità e competenze disciplinari conseguite nel corso del ciclo scolastico hanno permesso agli studenti di proseguire il proprio percorso formativo intraprendendo gli studi universitari. La maggior parte degli studenti diplomati nell'ultimo triennio è riuscita a conseguire più della metà dei crediti (CFU) nei primi due anni di studio. Inoltre, nella maggior parte delle situazioni la percentuale di studenti che ha raggiunto più della metà dei crediti è superiore a quella della Basilicata e dell'Italia.

Evidenze



2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI



Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA	PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	78.6	72.8	71.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	14.3	15.3	16.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	7.1	11.9	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	62.5	70.8	71.4
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	31.3	18.6	16.3
	Nessun CF	ND	ND	ND	6.3	10.6	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	64.7	62.1	59.0
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	29.4	26.1	26.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	5.9	11.9	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	75.0	72.1	72.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	25.0	22.8	20.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	5.0	6.8	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	47.1	63.6	68.2
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	35.3	23.1	21.0
	Nessun CF	ND	ND	ND	17.6	13.4	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	59.1	57.3	58.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	34.1	30.0	26.6	ND	ND	ND
	Nessun CF	6.8	12.7	14.8	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	66.7	72.4	68.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	25.9	18.3	18.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	7.4	9.3	12.5	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	68.8	71.4	70.5	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	18.8	17.9	17.5	ND	ND	ND
	Nessun CF	12.5	10.7	12.0	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	72.8	71.5
	meno della metà del CFU	ND	15.3	16.4
	Nessun CF	ND	11.9	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	70.8	71.4
	meno della metà del CFU	ND	18.6	16.3
	Nessun CF	ND	10.6	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	62.1	59.0
	meno della metà del CFU	ND	26.1	26.4
	Nessun CF	ND	11.9	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	63.6	68.2
	meno della metà del CFU	ND	23.1	21.0
	Nessun CF	ND	13.4	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA
Umanistica	Nessun CF	ND	ND	ND



2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA	PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	92.3	67.9	68.9
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	7.7	15.1	14.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	17.0	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	66.7	66.3	67.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	24.2	17.1	15.2
	Nessun CF	ND	ND	ND	9.1	16.6	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	69.4	60.5	60.3
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	19.4	23.3	20.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	11.1	16.2	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	75.0	71.8	75.9	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	12.5	20.8	14.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	12.5	7.4	9.4	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	68.8	62.8	66.8
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	18.8	16.7	16.6
	Nessun CF	ND	ND	ND	12.5	20.5	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	61.4	61.2	63.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	29.5	19.4	17.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	9.1	19.4	18.4	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	66.7	70.1	68.1	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	18.5	15.1	14.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	14.8	14.7	17.9	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	81.3	74.0	70.7	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	6.3	12.7	12.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	12.5	13.3	16.4	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	67.9	68.9
	meno della metà del CFU	ND	15.1	14.5
	Nessun CF	ND	17.0	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	66.3	67.5
	meno della metà del CFU	ND	17.1	15.2
	Nessun CF	ND	16.6	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	60.5	60.3
	meno della metà del CFU	ND	23.3	20.5
	Nessun CF	ND	16.2	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	62.8	66.8
	meno della metà del CFU	ND	16.7	16.6
	Nessun CF	ND	20.5	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	PZIS01900C	BASILICATA	ITALIA
Sociale	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND

Documento allegato

Competenzechiavesocialskills.docx



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio sono state realizzate differenti iniziative volte a incrementare la competenza alfabetica funzionale. Nello specifico i principali progetti attuati per potenziare la lingua italiana sono: Quotidiano in classe, leggiamo insieme, Mentor Sinisgalli, A scuola di accoglienza e di bellezza; La biblioteca scolastica come luogo di integrazione e di inclusione, etc. Per accrescere la competenza linguistica in inglese sono state strutturate differenti attività: l'insegnamento nelle classi V in modalità CLIL di discipline non linguistiche (supporto ai docenti DNL da parte dei docenti di lingua inglese); Read on, Stage linguistici, Mini Erasmus, etc.

La scuola dal 2021 è centro accreditato per la preparazione alla certificazione linguistica Cambridge.

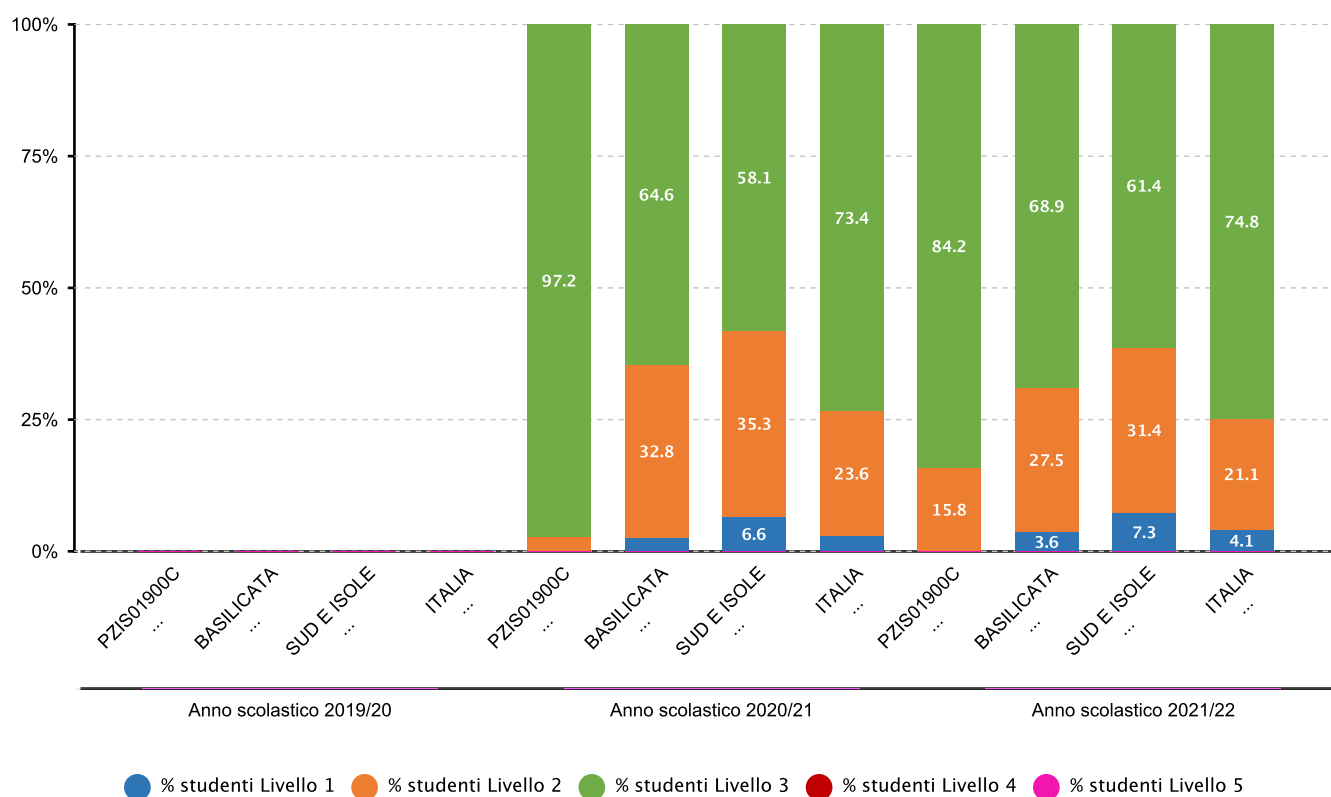
Risultati raggiunti

Analizzando le prove standardizzate relative all'italiano e alla lingua inglese e ancora tenendo conto degli scrutini finali è rilevabile l'impatto positivo che la progettualità della scuola ha sugli studenti. In particolare, l'acquisizione di 227 certificazioni linguistiche B1, B2 e C1 su una popolazione complessiva di circa 560 studenti, è particolarmente rappresentativa del buon livello generale di competenza linguistica posseduta dai discenti. Inoltre, attraverso un'attenta lettura dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate di inglese, la maggior parte degli studenti ha ottenuto punteggi superiori alla media regionale e nazionale.

Evidenze

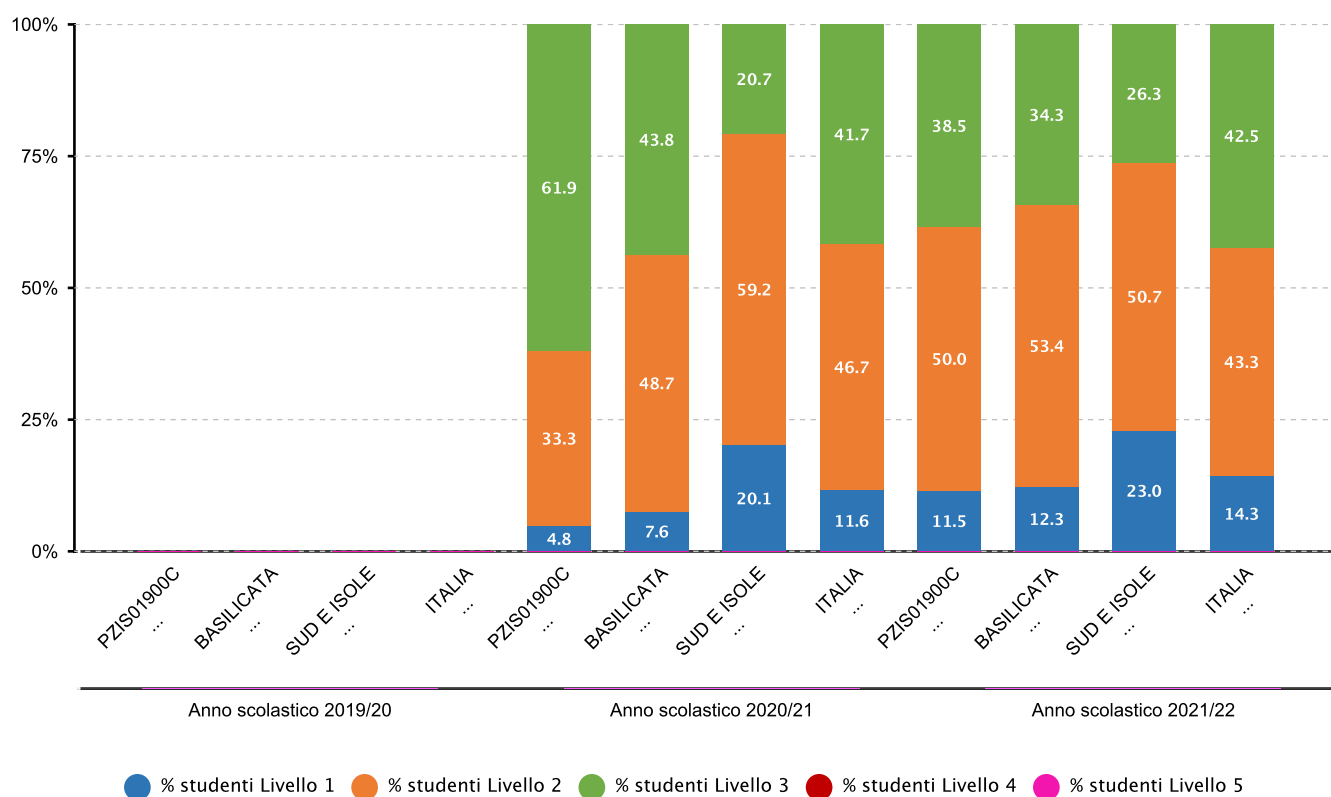


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



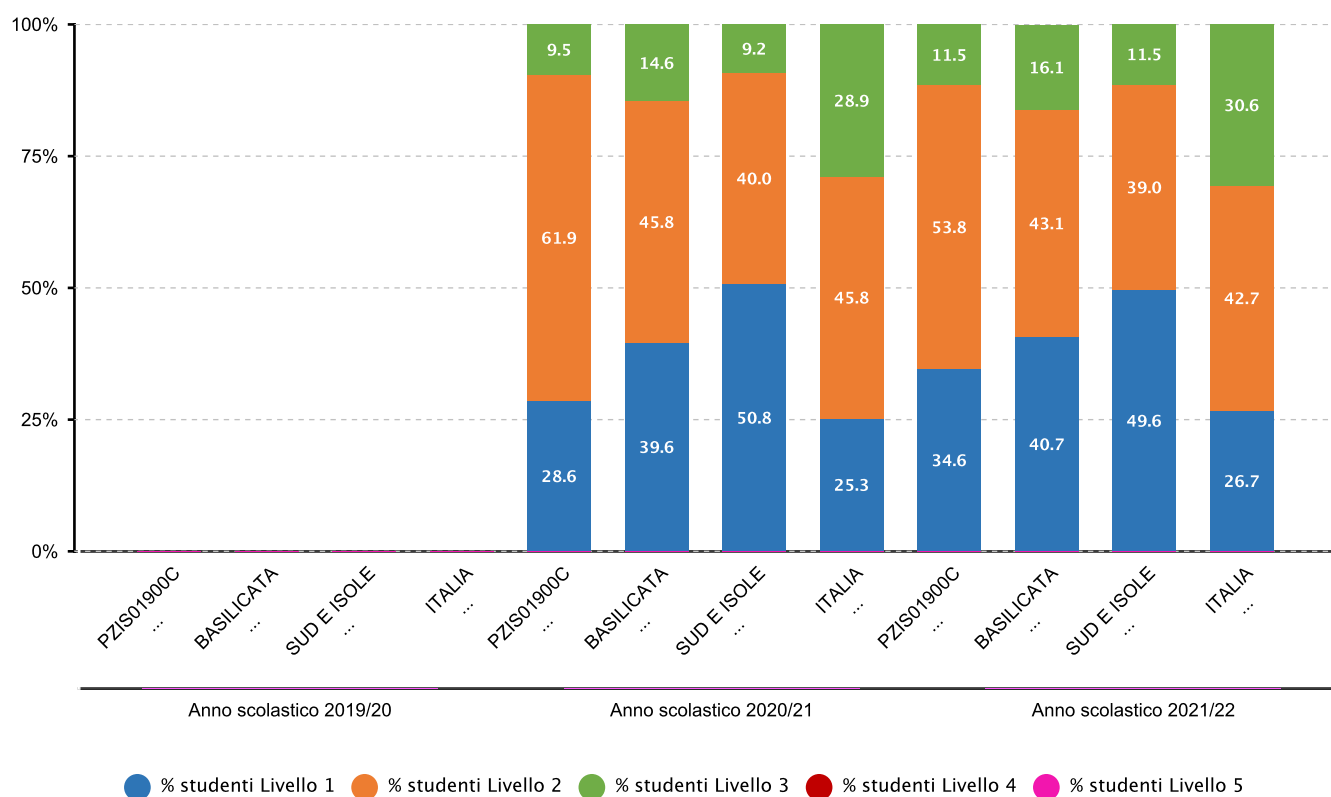


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



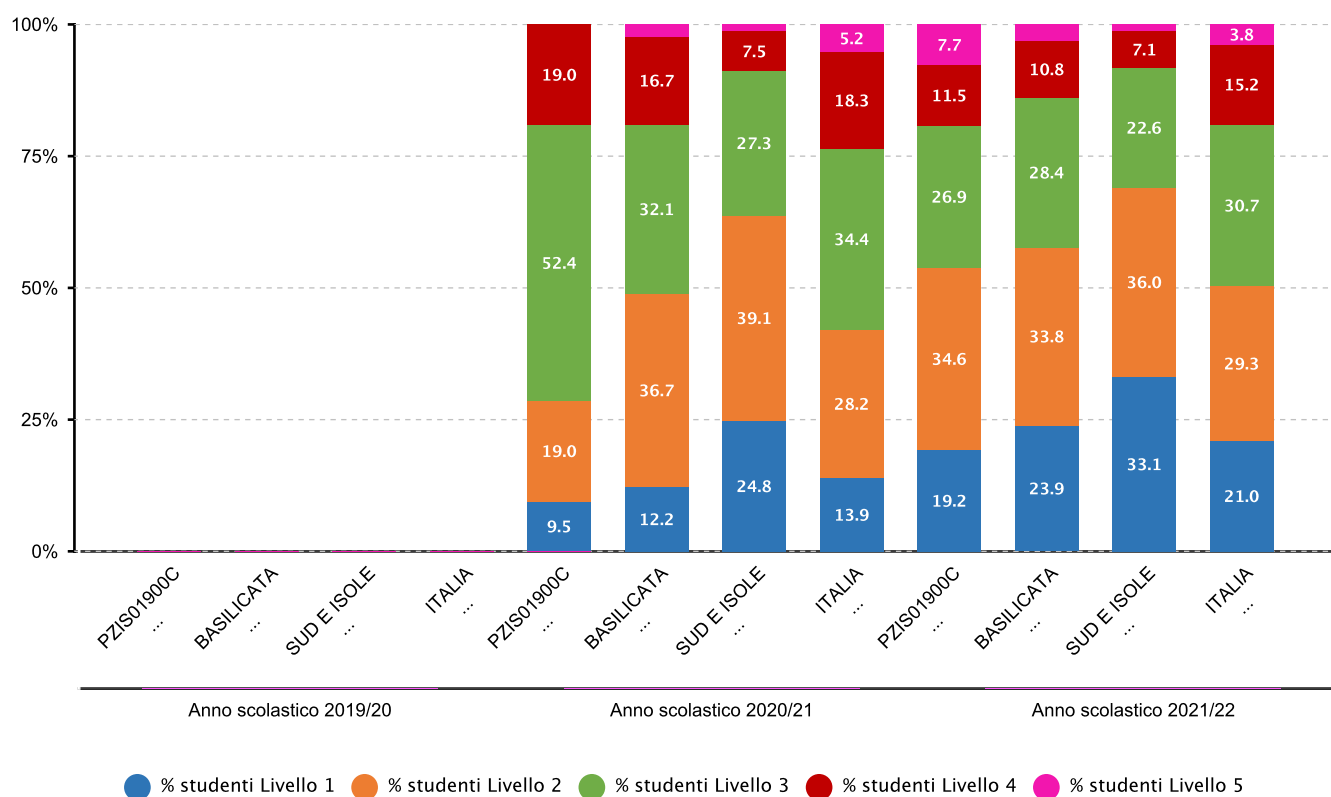


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



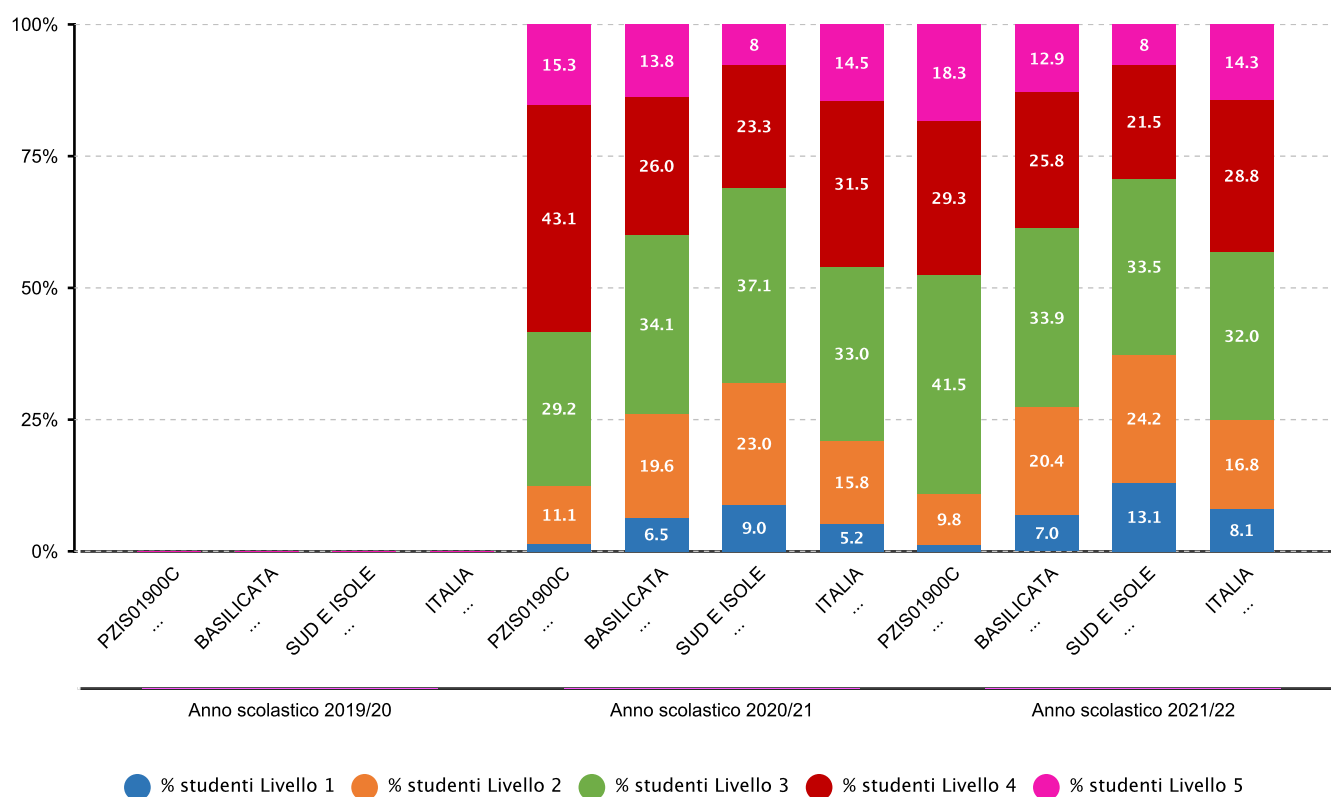


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



Documento allegato

ProveInvalsiGrado13Inglese.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio sono state realizzate differenti procedure volte a potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli studenti. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Ora aggiuntiva di matematica utilizzando l'organico dell'autonomia; - kangourou giochi matematici; - SuperScienceMe – Research is your Re-Generation”, olimpiadi di scienze, olimpiadi di matematica;

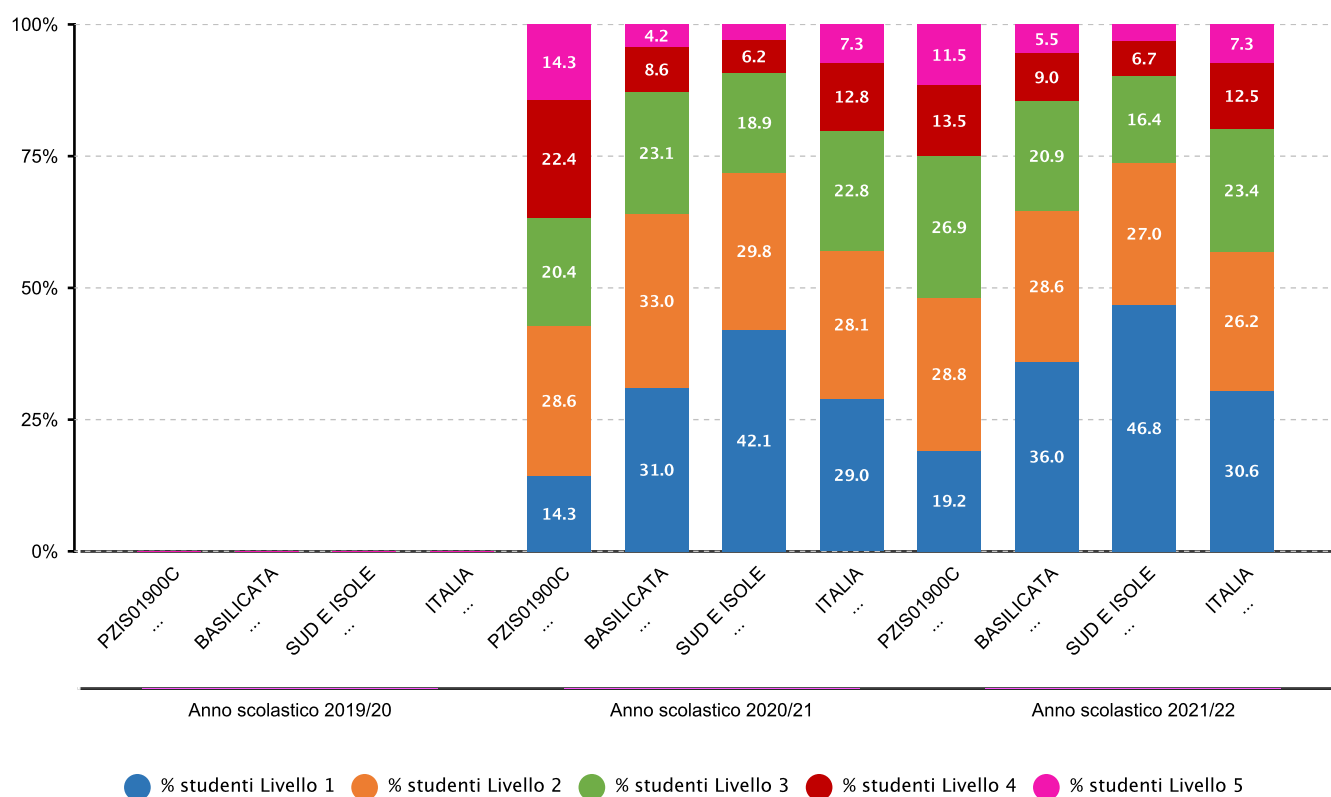
Risultati raggiunti

Dai risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate di matematica è rilevabile che le attività di potenziamento delle competenze logico-matematica hanno un impatto positivo. Infatti, analizzando i livelli di competenza dei discenti frequentanti nell'anno scolastico 2021/2022 la quinta classe del liceo linguistico e delle scienze umane, si riscontra una maggiore concentrazione degli stessi nei livelli 3, 4 e 5 (tutti e tre in numero superiore rispetto al numero di alunni collocati agli stessi livelli per la Basilicata e per l'Italia).

Evidenze



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Sono differenti le attività progettate e co-progettate nell'ambito dell'insegnamento dell'informatica e dell'educazione civica (Nucleo 3 Cittadinanza Digitale): Azione #4 PNSD: Spazi e strumenti digitali per le STEM; Programma il futuro – a scuola di coding; Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, incontri con esperti, etc.

Nello specifico, considerando la situazione emergenziale da Covid-19, la maggior parte del personale docente ha potenziato le competenze digitali sia attraverso la sperimentazione della DDI che attraverso la fruizione di corsi di formazione specifici sulle Metodologie innovative in ambiente digitale e sull'uso delle piattaforme digitali realizzati dall'Istituto.

Grazie alle risorse dei PON e del PNSD sono stati realizzati setting didattici multimediali, utili per la progettazione di attività didattiche con le TIC.

La scuola, centro accreditato di preparazione alla certificazione EIPASS, annualmente promuove corsi finalizzati all'esame di certificazione informatica che si svolge in sede. Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte nel quadro di riferimento Digicomp 2.1. alla base del curriculum digitale dell'Istituto.

Inoltre, come descritto nel curriculum di Educazione Civica, le classi I e III, annualmente affrontano i temi della netiquette, delle fake news, del cyberspazio, dei social media e social networks, etc.

Risultati raggiunti

I risultati delle buone competenze digitali sono rilevabili sia nei prodotti digitali realizzati dagli studenti che nelle 74 certificazioni informatiche acquisite (Eipass 7 moduli user). Anno 2021 numero 56 certificazioni. Anno 2022 numero 18 certificazioni.

I prodotti digitali realizzati dagli studenti al termine di PCTO o di altri progetti attestano il raggiungimento di buone competenze. Molti di questi prodotti sono pubblicati sul canale youtube della scuola, oltre che sulla pagina facebook e instagram.

Evidenze

Documento allegato

Competenzechiavesocialskills.pdf



Prospettive di sviluppo

Considerando i principi metodologici che caratterizzano il life long learning e il life wide learning, la scuola continuerà il suo percorso di ricerca educativa, sperimentandosi e cimentandosi in differenti progetti educativi e didattici al fine di rispondere in maniera sempre più accurata ai bisogni formativi di tutti i discenti. I docenti, anche con l'utilizzo delle TIC e delle nuove modalità laboratoriali, cercheranno di progettare itinerari didattici che stimolino gli interessi dei discenti, motivandoli all'apprendimento. Grazie alle risorse dei progetti PON e del PNRR sarà possibile realizzare spazi formativi che rispondano alle esigenze dell'utenza scolastica.

La scuola continuerà a lavorare per migliorare la propria progettualità, incrementando l'offerta formativa, con sempre nuovi PCTO, percorsi interdisciplinari, stage linguistici, etc.

Ottimizzando le risorse dell'organico dell'autonomia si cercherà di progettare percorsi di potenziamento delle competenze matematiche, alfabetiche funzionali e in materia di educazione civica.